

Giammarco Palmieri (Centrosinistra)

«21 punti di distanza ci hanno già premiato»

■ Giammarco Palmieri, un suo commento al risultato elettorale?

«Eccezionale, vista la presenza di ben 10 candidati. I 21 punti con cui ho distanziato l'avversario sono la conferma di una tendenza che ci premia».

I quartieri più periferici, nell'ex VII, vivono molti disagi. Qual è la sua ricetta per quel territorio?

«Innanzitutto accrescere la consapevolezza delle dinamiche di quartiere attraverso la collaborazione con comitati e associazioni. Credo che un primo passo sia quello di combattere la prostituzione, soprattutto fra la Togliatti e via Longoni».

Poi c'è il tema delle tante famiglie di migranti e alcune difficoltà di integrazione, come nel caso della scuola Pisacane, no?

«Qui siamo già alla seconda generazione di immigrati. In una città moderna è un fenomeno naturale. Va accompagnato aiutando i giovani a conoscersi fra di loro, organizzando momenti di scambio fra le famiglie. È normale che i residenti storici possano essere spaesati, ma dobbiamo lavorare sul rispetto reciproco».

La Fr2 potrebbe essere la metropolitana del Municipio, invece le



Obiettivi
Lotta alla prostituzione sulla Togliatti, rilancio dei mercati rionali e riorganizzazione del trasporto

stazioni sono deserte. Come mai?

«Perché sono cattedrali nel deserto tenute nel degrado, pericolose e non servite dai mezzi Atac. La stazione Prenestina è irraggiungibile, quella di Togliatti non ne parliamo. E la Serenissima fa paura. Bisogna incrementare le corse su gomma, gli investimenti in vigilanza e in comunicazione, perché la linea è anche poco pubblicizzata. Senza parlare della scarsa puntualità dei treni».

I mercati rionali sono in crisi e Porta Portese 2 è nel caos, cosa fare?

«Gli operatori dovrebbero fare un salto di qualità, allungando l'orario di apertura. Se si chiude alle 13.30 non si può fare concorrenza ai centri commerciali. A Porta Portese 2 servono maggiori controlli e una riorganizzazione».

Due proposte del suo programma?

«Valorizzazione del patrimonio archeologico del municipio attraverso il turismo sostenibile. E poi un ampio piano per l'edilizia scolastica: affitteremo i tetti delle scuole ai privati, che potranno realizzare pannelli solari in cambio di opere di manutenzione».

Vin. Bis.

